

BANCA MEDIOLANUM S.p.A.

Capogruppo del Gruppo Bancario Mediolanum

Sede sociale: Palazzo Meucci, via F. Sforza-Basiglio -Milano 3

Capitale sociale: Euro 600.185.368,90 i.v.

Codice Fiscale e registro Imprese di Milano n.02124090164

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI
AZIONISTI CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO
D' ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2017**

(AI SENSI DELL'ART.153 DEL D.LGS. N. 58/1998 E DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE)

Signori Azionisti,


con riferimento a quanto disposto dall'art. 153 del D. Lgs. 58 del 24.02.1998 e dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile, il Collegio Sindacale riferisce in merito all'attività svolta in osservanza dei doveri attribuiti dall'art. 149 del sopra citato decreto legislativo.

Attività di vigilanza e controllo

In adempimento del nostro mandato, abbiamo svolto l'attività di vigilanza e di controllo facendo riferimento alle norme dettate dal Codice Civile, dal D. Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993, dal D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e dal D. Lgs n. 39 del 27 gennaio 2010, a quelle statutarie, a quelle emanate dalla Autorità che esercitano attività di Vigilanza e di Controllo e alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili tenendo conto delle esigenze informative contenute nella comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001 per le società quotate e successive integrazioni.

In particolare, nel corso dell'esercizio:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società; abbiamo altresì verificato, la concreta attuazione, da parte della società, degli adempimenti previsti da disposizioni specifiche emanate dagli organi di Vigilanza;
- abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione e sulla base delle informazioni ottenute, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate e in potenziale conflitto di interesse tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo periodicamente ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni più rilevanti per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società;
- abbiamo valutato nel corso dell'anno l'attività svolta dalle "Funzioni di Controllo", l'efficienza e l'adeguatezza dei sistemi dei controlli interni e del sistema informativo (ICT), con particolare riguardo al controllo dei rischi; con l'ausilio delle "Funzioni di Controllo" e della società di revisione abbiamo constatato il regolare funzionamento complessivo delle principali aree organizzative e gestionali;
- abbiamo constatato l'adozione dei presidi per la gestione del rischio di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo predisposti sulla base dei Provvedimenti emanati dalla Banca d'Italia in osservanza del D. Lgs. 21 novembre 2007 n. 231;
- quali componenti dell'Organismo di Vigilanza ai fini del D.Lgs.n 231/2001, come risulta dalla specifica relazione annuale, riteniamo che il relativo Modello sia idoneo a prevenire i relativi reati;
- abbiamo vigilato sul processo di Informativa Finanziaria di cui all'art. 19 del D.Lgs 39/2010 e sul processo di Rendicontazione Non Finanziaria di cui al D.Lgs 254/2016.



Nel corso dell'attività di vigilanza sopra descritta non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione alle competenti Autorità o la menzione nella presente relazione.

Diamo atto di essere stati costantemente aggiornati dai responsabili di settore delle delibere assunte nonché delle decisioni adottate dai Comitati in merito alle azioni intraprese con riferimento alle eventuali irregolarità riscontrate nella gestione aziendale.

I rapporti con Deloitte & Touche S.p.A., revisore legale dei conti, si sono concretizzati con il periodico scambio di informazioni ex art. 2409-septies del C.C. ed art. 19 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

La società di revisione ci ha informato in merito ai controlli eseguiti, così come previsto dall'art. 155, comma 2 del D. Lgs 58/1998, e ci ha comunicato che, a seguito dei medesimi, non sono emersi fatti o irregolarità censurabili che abbiano richiesto la segnalazione agli organi di controllo ed alle autorità di Vigilanza.

Ci ha altresì inviato la relazione aggiuntiva ex art.11 Reg.Ue 537/14, le cui conclusioni sono coerenti con quanto sopra esposto.

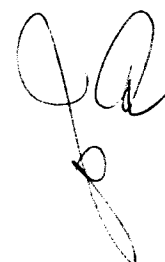
I Sindaci hanno effettuato l'autovalutazione, di cui si è data informativa al Consiglio di Amministrazione, che esprime anche per il 2017 un congruo livello di soddisfazione in merito alla dimensione, composizione e funzionamento del Collegio stesso.

In aderenza alle raccomandazioni e alle indicazioni richieste da Consob nella comunicazione sopra richiamata e tenendo conto dell'attività direttamente da noi svolta durante l'esercizio 2017, evidenziamo quanto segue:

1. Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.

Il Collegio Sindacale rileva che, nel corso dell'esercizio, gli Amministratori hanno provveduto a fornire, con la dovuta periodicità, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Banca e dalle società facenti parte del gruppo nel corso dell'esercizio.

A seguito dell'accordo, concretizzatosi nel 2016, in merito alla cessione del 50% del capitale sociale di Banca Esperia Spa da Banca Mediolanum a Mediobanca (titolare del restante capitale sociale), l'operazione, per un corrispettivo pattuito pari a 141 milioni di euro, si è perfezionata nel corso del 2017 a seguito dell'ottenimento, da parte delle competenti Autorità di Vigilanza, delle necessarie autorizzazioni.



Inoltre si segnala che il 30 novembre 2017 Banca Mediolanum ha perfezionato l'acquisto del 100% del capitale sociale di EuroCQS Spa, società autorizzata all'attività di intermediazione finanziaria nella cessione di finanziamento, compresa la cessione del quinto e la delegazione di pagamento.

Nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa al bilancio, gli Amministratori hanno dato conto esaurientemente di tali operazioni.

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale non è venuto a conoscenza di operazioni non improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione, deliberate e poste in essere non in conformità alla legge e allo Statuto sociale, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, manifestamente imprudenti o azzardate, mancanti delle necessarie informazioni in caso di sussistenza di interessi degli Amministratori o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Per quanto attiene alle specifiche informazioni riguardo le caratteristiche delle operazioni e i loro effetti economici, si rinvia a quanto esposto dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione.

La Relazione sulla gestione indica inoltre che, successivamente alla chiusura dell'esercizio, non si sono verificati ulteriori fatti che possano incidere in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della Società.

2. Operazioni atipiche e/o inusuali con parti correlate comprese quelle infragruppo.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha riscontrato, né ricevuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione, dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dal *management*, dalla società di revisione, dalle funzioni aziendali di controllo e dai Collegi Sindacali delle società controllate in merito all'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi, parti correlate o infragruppo.

Le operazioni con parti correlate, come illustrato dagli Amministratori nella Nota Integrativa, rientranti nella normale operatività delle società appartenenti al Gruppo Mediolanum, sono avvenute a normali condizioni di mercato.



Il Collegio Sindacale ritiene che le sopra citate operazioni, di natura ordinaria, siano congrue e rispondenti all'interesse della società connesse ed inerenti alla realizzazione dell'oggetto sociale.

3. Adeguatezza delle informazioni rese nella relazione sulla gestione degli Amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate.

In aggiunta a quanto già indicato al punto 2, il Collegio Sindacale evidenzia che, quanto alle operazioni concluse con parti correlate e/o soggetti collegati, la Banca si è dotata di apposita regolamentazione interna, di specifiche procedure e di sistemi informatici, che assicurano la gestione ed il monitoraggio nel continuo di dette operazioni.

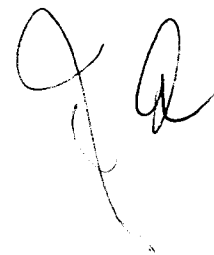
Per quanto riguarda le segnalazioni prescritte, circa le operazioni poste in essere da soggetti rilevanti e da persone strettamente legate ad essi (disposizioni in materia di "*Internal Dealing*"), il Collegio ha accertato che la Società si è dotata di apposite norme e procedure interne per effettuare tali segnalazioni tramite l'adozione del "*Regolamento Internal Dealing*", che è stato aggiornato ed approvato nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2017, a seguito delle novità interpretative fornite da ESMA e dalle modifiche apportate dalla Delibera Consob n.19925 del 25 marzo 2017.

4. Attività di vigilanza prevista dal Testo Unico della revisione legale dei conti.

Il Collegio Sindacale, identificato dal Testo Unico della revisione legale dei conti quale "*Comitato per il controllo interno e per la revisione legale*", ha vigilato: (i) sul processo di informativa finanziaria; (ii) sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio; (iii) sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati e (iv) sull'indipendenza del revisore legale dei conti, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione.

Si ricorda che alla Deloitte & Touche S.p.A., è stato conferito l'incarico di revisione legale, per il periodo 2011-2019, dall'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2011.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il piano delle attività di revisione, nonché le relazioni redatte da Deloitte & Touche S.p.A., la cui attività integra il quadro generale delle funzioni di controllo stabilite dalla normativa con riferimento al processo di informativa finanziaria.



Dette relazioni rilasciate ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 39/2010, evidenziano che il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato del Gruppo, redatti in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, in vigore al 31 dicembre 2017, emessi dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea, sono conformi ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005. Pertanto, essi sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Inoltre, a giudizio del revisore legale dei conti, la Relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123 bis del TUF, contenute nella Relazione sul governo societario, sono coerenti con i documenti di bilancio e conformi alle norme di legge.

Con riferimento al principio IAS 36, al documento congiunto Banca d'Italia/CONSOB/ISVAP 4 del 3 marzo 2010 e alla normativa interna che ha recepito la legge 262/2005, il Collegio Sindacale dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via autonoma e preventiva rispetto al momento dell'approvazione del bilancio, la procedura di *impairment*.

5/6. Denunce ex art. 2408 ed esposti.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2017, non ha ricevuto alcuna denuncia ex art. 2408 del Codice Civile, ne sono pervenuti esposti.

7/8. Conferimento di ulteriori incarichi alla società di revisione e ad altri soggetti ad essa legati e relativi costi.

Il Collegio Sindacale ha operato come Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile (CCIRC) ed ha autorizzato i servizi diversi dalla revisione contabile prestati da D&T verificando che non rientrassero tra quelli vietati ai sensi dell'art.5, par1, del Regolamento Ue 537/2014 e che non compromettessero l'indipendenza rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Ha avuto evidenza della contabilizzazione da parte della Società dei seguenti compensi riconosciuti alla Deloitte & Touche S.p.A., ovvero ad entità facenti parte del *network* internazionale della stessa, in relazione agli incarichi appresso specificati:



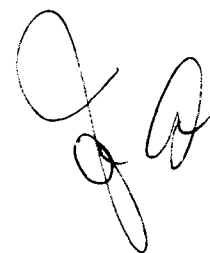
GRUPPO MEDIOLANUM*(corrispettivi in Euro, al netto IVA e spese)*

TIPOLOGIA DI SERVIZI	SOGGETTO CHE HA EROGATO IL SERVIZIO	COMPENSI
Revisione Contabile	Deloitte & Touche S.p.A. ed altre entità della rete Deloitte	1.390.484
Sottoscrizione dichiarazioni fiscali	Deloitte & Touche S.p.A.	12.886
Servizi di attestazione	Deloitte & Touche S.p.A. ed altre entità della rete Deloitte	767.409
Altri servizi	Deloitte & Touche S.p.A. ed altre entità della rete Deloitte	532.500
TOTALE		2.703.279

Si precisa che l'importo degli onorari pari a 738 migliaia di euro, incluso nei servizi di attestazione, ha formato oggetto di addebito ai fondi comuni di investimento, alle gestioni separate ed alle unit linked, tramite i relativi rendiconti e non rappresenta un costo a carico della società conferente l'incarico di revisione.

BANCA MEDIOLANUM S.p.A.*(corrispettivi in Euro, al netto IVA e spese)*

TIPOLOGIA DI SERVIZI	SOGGETTO CHE HA EROGATO IL SERVIZIO	COMPENSI
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	438.000
Sottoscrizione dichiarazioni fiscali	Deloitte & Touche S.p.A.	4.000
Servizi di attestazione	Deloitte & Touche S.p.A. ed altre entità della rete Deloitte	-
Altri servizi	Deloitte & Touche S.p.A. ed altre entità della rete Deloitte	496.000
TOTALE		938.000



La Deloitte & Touche S.p.A. ha fornito apposita dichiarazione con cui attesta l'inesistenza di situazioni che possano compromettere la propria indipendenza o essere causa di incompatibilità.

9. Pareri rilasciati ai sensi di legge.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha espresso il proprio parere, nei casi previsti dalla legge, senza rilievi.

10. Partecipazione del Collegio sindacale alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, all'Assemblea ed ai comitati endoconsiliari.

Nel corso dell'esercizio 2017, i membri del Collegio Sindacale hanno effettuato 19 riunioni, hanno partecipato a 13 riunioni del Consiglio di Amministrazione, ad 1 riunione Assembleare, a 12 riunioni del Comitato Rischi ed a 5 riunioni del Comitato Remunerazione.

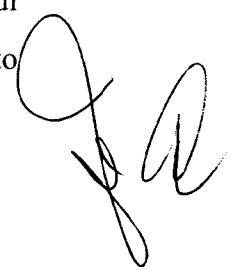
11. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale, anche tramite la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Rischi, sulla base delle informazioni assunte o ricevute dagli Amministratori e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, verificando la conformità delle scelte di gestione ai generali criteri di razionalità economica e sull'osservanza da parte degli Amministratori dell'obbligo di diligenza nell'espletamento del loro mandato. A tal proposito il Collegio non ha alcun rilievo da formulare.

12. Osservazioni sulla adeguatezza della struttura organizzativa.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, per gli aspetti di competenza, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni e colloqui con i rappresentanti della Deloitte & Touche S.p.A. ed in merito non sono emersi rilievi.

13. Adeguatezza del sistema di controllo interno.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'S' followed by a cursive name.

Il controllo interno, inteso come sistema che ha il compito di verificare il rispetto delle procedure interne, sia operative che amministrative, adottate al fine di garantire una corretta gestione, a prevenire i possibili rischi di natura finanziaria ed operativa, nonché eventuali frodi a danno della società, risulta sostanzialmente adeguato alle dimensioni della stessa.

In particolare il Collegio Sindacale ha: (i) raccolto informazioni sulle attività svolte nelle riunioni del Comitato Rischi e negli incontri con i Responsabili dell'*Internal Audit*, (ii) preso atto di quanto riportato nella Relazione sul governo societario in merito all'adeguatezza e all'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno, e (iii) ha esaminato la Relazione 2017 predisposta dalla Funzione di *Internal Audit* che ha valutato il sistema dei controlli interni come complessivamente adeguato alle necessità del Gruppo Bancario Mediolanum.

La Funzione Internal Audit è stata oggetto di una attività di «Quality Assurance Review» («QAR») da parte di una primaria società di consulenza, conseguendo la massima valutazione prevista.

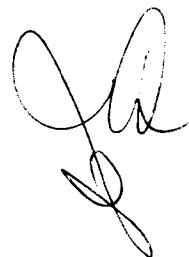
Il Collegio Sindacale, al quale è stata attribuita con effetto dal 1° settembre 2016 anche la funzione di Organismo di Vigilanza, incaricata della vigilanza sull'efficacia, il funzionamento, l'osservanza e l'aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, ai fini dello stesso D.Lgs. 231/2001, nella relazione annuale dell'Organismo stesso, ha evidenziato le attività svolte nel corso dell'esercizio senza segnalare criticità significative, fatti o situazioni degne di rilievo.

Il Collegio dà, inoltre, atto che il Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 adottato dalla Società è costantemente aggiornato sulla base dei nuovi reati presupposto introdotti dalla normativa.

14. Adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità.

Il Collegio Sindacale, sulla base di quanto constatato e accertato, non ha riscontrato significative carenze nei processi operativi e di controllo che possano inficiare il giudizio di adeguatezza ed effettiva applicazione delle procedure amministrativo-contabili, al fine della corretta rappresentazione economica, patrimoniale e finanziaria dei fatti della gestione in conformità ai principi contabili internazionali.

15. Adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate.



Il Collegio Sindacale ritiene che le disposizioni impartite dalla Società alle proprie società controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D. Lgs. 58/1998 siano idonee a fornire tempestivamente alla controllante le notizie necessarie per l'adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

16. Eventuali aspetti rilevati relativi allo scambio di informativa con i revisori.

Nel corso dei colloqui intercorsi con i rappresentanti di Deloitte & Touche S.p.A., ai sensi dell'art. 150 del D. Lgs. 58/1998, il revisore legale dei conti non ha segnalato significative criticità del sistema di controllo interno inerente il processo di informativa finanziaria e non sono emersi aspetti rilevanti o degni di segnalazione nella presente Relazione.

Adesione al Codice di autodisciplina del Comitato per la *Governance* delle società quotate.

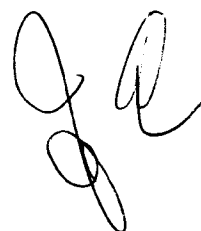
La società, si è conformata al Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la *Corporate Governance* delle società quotate alla Borsa Italiana e ha aggiornato il proprio sistema di governance come risulta dall'apposita relazione del Consiglio di Amministrazione sul governo societario.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dai codici di comportamento ai quali Banca Mediolanum S.p.A. ha dichiarato di attenersi.

Informazioni sugli organi sociali.

Il Collegio Sindacale, quanto agli organi sociali, segnala che:

- il Consiglio di Amministrazione, con apposita delibera consiliare, ha valutato positivamente l'adeguatezza della propria dimensione, composizione e funzionamento, dandone compiuta informazione nella Relazione del governo societario;
- ha valutato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione in merito ai requisiti di indipendenza dei



relativi membri, dandone compiuta informazione nella Relazione sul governo societario;

- ha periodicamente verificato in capo a ciascuno dei propri membri la sussistenza dei requisiti di indipendenza, sia ai sensi del TUF, sia ai sensi del Codice di Autodisciplina, dandone compiuta informazione nella Relazione sul governo societario;
- con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 36 del D.L. 201/2011 –assunzione o esercizio di cariche in organi gestionali di sorveglianza o controllo in imprese o gruppi di imprese concorrenti operanti nei mercati del credito assicurativi o finanziari- i Consiglieri di Amministrazione ed i componenti del Collegio Sindacale hanno valutato le rispettive situazioni ed assunto le decisioni conseguenti allo scopo di ottemperare all'indicata normativa.

Rapporti con i corrispondenti organi delle società controllate.

Il Collegio Sindacale ha scambiato informazioni con i Collegi Sindacali delle società controllate, come richiesto dall'art. 151, comma 2, del TUF e dalle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia, senza rilevare fatti di rilievo da segnalare nella presente Relazione

Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza svolta.

A seguito dell'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità da segnalare nella presente Relazione.

Eventuali proposte del Collegio Sindacale all'Assemblea.

Il Collegio Sindacale non ritiene necessario esercitare la facoltà di formulare proposte all'Assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2, del TUF.

Considerazioni in merito al Bilancio Consolidato.

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base delle "Istruzioni per la redazione del bilancio delle imprese e del bilancio consolidato delle banche e delle società



finanziarie capogruppo di gruppi bancari” emanate dalla Banca d’Italia con la Circ. n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti in applicazione del D. Lgs. 28 Febbraio 2005 n. 38.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal prospetto delle redditività complessiva consolidata, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla nota integrativa consolidata ed è inoltre corredato da una relazione degli amministratori sull’andamento della gestione. Parte integrante del Bilancio Consolidato di Gruppo è la Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 chiude con un utile di 380,0 milioni di Euro rispetto ai 393,5 milioni di Euro dell’esercizio precedente.

La revisione legale del bilancio consolidato della Banca Mediolanum S.p.A chiuso il 31 dicembre 2017 è affidata a Deloitte & Touche S.p.A che, ha emesso una relazione con un giudizio senza rilievi sul bilancio consolidato, sulla coerenza della relazione sulla gestione consolidata con il bilancio stesso e sulla sua conformità alle norme di legge.

La Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario, predisposta ai sensi del D.Lgs 254/16 è stata esaminata da Deloitte & Touche S.p.A., che ha emesso la relazione di revisione limitata in data odierna senza rilevare eccezioni.

Osservazioni in ordine al bilancio d’esercizio ed alla sua approvazione.

Con riferimento al bilancio d’esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 che presenta un utile di € 382.725.296,36 e ai relativi allegati, oggetto della Vostra approvazione, precisiamo che:

- a. concordiamo sulla sua conformità alla legge per quanto riguarda formazione e struttura e confermiamo che è stato redatto applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2017;
- b. gli schemi di bilancio e il contenuto della nota integrativa sono conformi alla circolare della Banca d’Italia del 22 dicembre 2005 n. 262 e successivi aggiornamenti e pertanto risultano composti dallo stato patrimoniale e dal conto economico dell’esercizio, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, tutti comparati con



- quelli dell'esercizio precedente, dalla nota integrativa e sono accompagnati dalla relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione;
- c. nella Relazione sulla Gestione vengono riportati idonei commenti sull'andamento della banca nonché su quello delle società controllate, segnalando fatti, operazioni e progetti che hanno interessato sia l'attività della banca che l'intero gruppo;
 - d. il Revisore Legale dei conti ha emesso una relazione con un giudizio senza rilievi sul bilancio d'esercizio, sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio stesso e la sua conformità alle norme di legge.

Alla luce di quanto sopra esposto il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2017, che evidenzia un utile di esercizio di € 382.725.296,36 e alla sua destinazione come propostoVi dal Consiglio di Amministrazione.

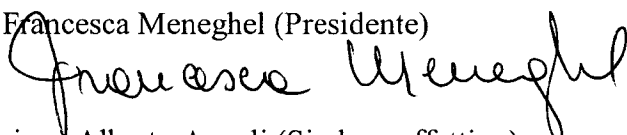
Vi rammentiamo che, con l'approvazione del bilancio in esame, viene a scadere il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

Ringraziandovi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo a provvedere in merito.

Basiglio, 16 marzo 2018

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Francesca Meneghel (Presidente)



Dott. Adriano Alberto Angeli (Sindaco effettivo)

Dott. Marco Giuliani (Sindaco effettivo)

